

Daldoss: «Consultazione online per la legge urbanistica»

Invito rivolto a professionisti e costruttori. Ci sarà tempo fino a metà febbraio. Gli ingegneri: stop burocrazia

TRENTO La redazione della nuova legge urbanistica sarà un processo partecipato con tanto di indizione di una sorta di concorso di idee aperto ai professionisti, agli amministratori e ai tecnici del settore. Ad annunciarlo è, in occasione della presentazione del convegno «Il governo del territorio tra fare e conservare», l'assessore Carlo Daldoss.

Il convegno, organizzato dal presidente del Tar trentino Armando Pozzi e al docente Giandomenico Falcon con il patrocinio di Provincia e Ordine degli Ingegneri, si terrà domani (14.30-19) e dopodomani (9,15-13) nell'aula magna di Giuri-

15

febbraio è il termine per la presentazione delle osservazioni utili alla nuova legge urbanistica

sprudenza. «Il contenimento del consumo del suolo», «gli strumenti per la valorizzazione razionale degli spazi», «il riuso dell'esistente» saranno i principali temi trattati. Una «fortunata coincidenza» visto che lunedì in giunta provinciale sono state presentate le linee guida per la nuova legge urbanistica, fanno sapere Pozzi e Daldoss. Quest'ultimo anticipa poi i contenuti della norma che prevede arriverà in Aula a maggio: «No a un ulteriore ampliamento delle aree edificabili se non per primarie esigenze abitative». E ancora, pensando alle tempistiche della demolizione delle Palafitte di San Bartolo-



Assessore

Carlo Daldoss, responsabile dell'urbanistica e degli enti locali all'interno della giunta guidata da Ugo Rossi. Il prossimo anno porterà in Consiglio la riforma urbanistica

meo: «Vorremmo trovare delle regole che ci permettano di usare la spesa pubblica anche per togliere i palazzi incongrui. Speriamo che la nuova norma possa essere di riferimento per il livello nazionale. Nei prossimi 5 o 6 giorni si aprirà una fase partecipativa. Chiederemo collaborazione agli ordini professionali, ai tecnici, agli avvo-

Il convegno

Domani e dopodomani a Giurisprudenza «Governo del territorio tra fare e conservare»

cati, agli amministratori del territorio, ad Ance e all'Associazione degli artigiani perché, entro il 15 febbraio con la password che invieremo, visitino la piattaforma urbanistica che sarà messa in Rete assieme alle linee guida e alle proposte per l'articolato per dare un contributo». Il primo suggerimento è del presidente degli Ingegneri Antonio Armani: «I professionisti fanno più burocrazia che altro, devono essere aiutati». Entro il 2015 infine, secondo le stime di Daldoss potrebbe essere approvata anche la carta unica del pericolo.

Marta Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA